Comune di Capaccio
Provincia di Salerno

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G. 57552430C5

Procedura aperta per l'appalto del servizio di "Costituzione fondo previdenza integrativa, aperto per il Corpo di Polizia Municipale di Capaccio", in esecuzione alla determinazione a contrattare del responsabile del servizio n.645 del 17/04/2014;

1. OGGETTO DELLA GARA

Il Comune di Capaccio sulla base della deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 19/07/2005 di istituzione, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2003, di apposito fondo di previdenza e assistenza integrativa (di cui al D.Lgs. 252/2005) per il personale della Polizia Municipale e della determinazione a contrarre del responsabile del servizio, intende affidare, mediante procedura aperta, il servizio concernente **"Costituzione fondo previdenza integrativa aperto per il Corpo di Polizia Municipale di Capaccio"**, così come disciplinato dall'art.208 del D.Lgs. n.285/1992 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art.14 del 6° comma, del D. Lgs. 252/2005, decorsi due anni dalla data di partecipazione ad una forma pensionistica complementare l'aderente ha facoltà di trasferire l'intera posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica. Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando di gara di appalto.

2. PROCEDURA DI GARA

La procedura è disciplinata dalle norme di contabilità contenute nel R.D. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, indetta ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e aggiudicata con il criterio di cui all'art. 83 (offerta economicamente più vantaggiosa).

3. IMPORTO DI GARA

L'importo complessivo è di Euro € 281.145,36 onnicomprensivo

L'importo non è assoggettato a variazione così come previsto dall'art. 115 del D.lgs. 163/2006.

Non sono previsti oneri di sicurezza in quanto dallo svolgimento del servizio non derivano rischi interferenziali ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

L'importo presunto è stato determinato dal Servizio Finanziario nel seguente modo:

ANNO	INCASSI	% destinata alla Previd.	Importo	Max Importo spettante €	FONDO
2003	452.017,62	5	22.600,88	25.000,00	22.600,88
2004	553.212,27	5	27.660,61	25.000,00	25.000,00
2005	283.653,05	5	14.182,65	25.000,00	14.182,65
2006	131.142,68	5	6.557,13	25.000,00	6.557,13
2007	668.618,94	5	33.430,95	25.000,00	25.000,00
2008	559.099,02	5	27.954,95	25.000,00	25.000,00
2009	269.986,91	5	13.499,35	25.000,00	13.499,35
2010	880.921,06	5	44.046,05	25.000,00	25.000,00
2011	662.671,32	5	33.133,57	25.000,00	25.000,00
2012	567.291,92	5	28.364,60	25.000,00	25.000,00
2013	486.106,94	5	24.305,35	25.000,00	24.305,35
FONDO AL 31-12-2013					231.145,36
2014	500.000,00	5	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2015	500.000,00	5	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale compenso presunto al 31-12-2015					281.145,36

Per gli anni successivi l'importo sarà determinato con delibera di Giunta Comunale, così come previsto dall'art. 208 del vigente Codice della Strada e secondo quanto indicato nell'art.3 del Regolamento per la disciplina del Fondo di previdenza per il personale di Polizia Municipale approvato con Delibera di G.C. n. 273 del 18/06/2010, ai sensi del suddetto art. 208 D.Lgs. 285/92. Tale somma è suscettibile di aumento o

diminuzione, in base ai proventi contravvenzionali effettivamente incassati dall'Ente e salvo variazioni stabilite dalla Giunta Comunale ed alle decisioni dell'Organismo di gestione del Fondo previdenza. L'affidamento del servizio si intende risolto ove intervengono modifiche legislative all'art. 208 del vigente C.d.S. che possono influire sulle finalità e modalità relative all'assistenza e previdenza del personale di P.M. L'Impresa affidataria non potrà porre eccezione alcuna rispetto alle quote annuali stabilite dall'Amministrazione Comunale in favore del Corpo di P.M., ai fini della previdenza integrativa.

4. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **anni due**. La decorrenza prevista è dal 1° giorno del mese successivo a quello della stipula del contratto d'appalto.

5. DISPOSIZIONI VARIE

Categoria di servizi: allegato II A – Cat. 6a. Contratto incluso nell'ambito di applicazione del codice, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione è disciplinata dalle norme del D.Lgs. 163/06 e dell'autonomia regolamentare della stazione appaltante, vincolante per i concorrenti.

Codice **CIG 57552430C5**; Codice CPV 66523100-3;

L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato speciale.

6. FINANZIAMENTO

La spesa per il servizio viene finanziato con fondi di bilancio ordinari.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

7.1 – Modalità e termini per il ritiro della documentazione di gara

La documentazione di gara, comprende il Bando, il Disciplinare di gara ed il Capitolato speciale di appalto. La stessa potrà essere scaricata dal sito internet del Comune di Capaccio (www.comune.capaccio.sa.gov.it) o previa richiesta scritta ritirata presso il Servizio Personale Giuridico economico Capaccio Capoluogo, via Vittorio Emanuele 1, dal lunedì al venerdì (Giuseppe Di Filippo tel.0828812242 –fax 0828812239 Email: g.difilippo@comune.capaccio.sa.it;

7.2 - Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene:

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240;
- gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

Nota bene:

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere

l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non aver i corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo [art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- c) non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Nota bene:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- e) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- h) non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- j) essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- k) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- n) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a. iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*), per le attività compatibili con la natura del servizio;

Nota bene:

Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

- b. autorizzazione da parte della COVIP all'esercizio di forme pensionistiche complementari e d'iscrizione nel relativo registro tenuto dalla stessa (art.4, comma...lett.b) D.Lgs. 252/2005) – (per le imprese non residenti in Italia, iscrizione nel corrispondente registro professionale o commerciale vigente nello stato di appartenenza; valgono comunque le disposizioni dell'art.39 del D.Lgs. 163/2006);

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- capitale sociale non inferiore ad € 50.000.000,00 (euro cinquantamiliardi)
- due dichiarazioni bancarie in originale, emesse da primari Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993, attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta ai fini dell'assunzione del contratto ed intestate alla presente stazione appaltante;
- fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2011/2013) non inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni)

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Nota bene:

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;
- di aver realizzato una raccolta di risorse destinate a fondi di previdenza per Enti Locali non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione)

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

7.3 - Modalità e condizioni di partecipazione alla gara

7.3.1 - Presentazione dell'offerta

Ciascuna ditta interessata dovrà presentare, entro la data fissata nei termini di seguito specificati, un plico sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare esternamente la denominazione dell'offerente e la dicitura:

a) "OFFERTA PER IL SERVIZIO DI COSTITUZIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA APERTO PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI CAPACCIO – NON APRIRE";

b) Nominativo, indirizzo, recapito telefonico e di fax del mittente.

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati dell'offerente e le seguenti diciture:

Busta n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta n. 2: OFFERTA TECNICA

Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA

Il recapito del plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire, entro la data di scadenza, all'Ufficio Protocollo dell'Ente in via Vittorio Emanuele 1 Capaccio, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o Agenzia di recapito autorizzata. oppure recapitato a mano; rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione nel tempo utile, specificatamente indicato, ovvero pervenga non integro o non perfettamente sigillato.

7.3.2 Busta n. 1 "Gara per servizio di costituzione di un fondo di previdenza integrativa aperto per il corpo di polizia municipale di Capaccio" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione, (come dal fac-simile = Modello A che meglio dettaglia) sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con allegata fotocopia di documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestanti:

- a. dell'inesistenza nei propri confronti, nei confronti dell'impresa e degli altri legali rappresentanti di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163 del 2006 e cioè:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art.186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene:

Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B"):

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene

Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B"):

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B-bis").

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del D.Lgs.163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);
- di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

oppure

- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

- b. la insussistenza della fattispecie di cui all'art.1 bis, comma 14. della Legge n. 383 del 2001;
- c. di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;
- d. di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e di essere edotta di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i servizi in oggetto;
- e. che l'offerta è vincolante per la ditta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- f. di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui L'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione.
- g. di applicare integralmente i contenuti economici-normativi del CCNL di categoria del settore per gli addetti che presteranno la propria opera per svolgere il servizio;
- h. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, condizioni e disposizioni contenute **nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto**;
- i. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- j. di essersi recato presso i luoghi ove eseguire la prestazione dei quali ha preso attenta visione e dei quali ha avuto piena disponibilità per l'esecuzione di qualsivoglia ulteriore accesso, verifica, indagini, sondaggi e saggi;
- k. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la prestazione;
- l. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della

prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006;

- m. di avere effettuato uno studio approfondito del servizio in appalto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione;
 - o. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei Servizi, materiali e delle risorse umane da impiegare nella esecuzione del contratto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso;
 - p. di accettare e di obbligarsi a porre, espressamente ed irrevocabilmente, a proprio carico tutti gli obblighi e oneri, nessuno escluso, previsti dal bando e dai documenti di gara ed in particolare gli obblighi e oneri di cui agli articoli contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto, tutte le clausole previste nel medesimo capitolato, nonché di essere a conoscenza e di accettare che tutte le spese per la pubblicazione del presente bando e dell'avviso di aggiudicazione, sono a carico della ditta aggiudicataria;
 - q. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - r. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - s. di essere a conoscenza e di accettare che l'adesione da parte dei dipendenti del Comando dei Vigili Urbani è volontaria non obbligatoria;
- 2) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in originale o copia conforme. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta e dallo stesso, dovrà risultare l'inesistenza di procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata (quest'ultima condizione potrà anche essere alternativamente documentata con un Certificato del Tribunale fallimentare, in originale o copia conforme in data non anteriore a 6 mesi). I suddetti certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi D.P.R. n. 445 del 2000;
- 3) Copia conforme dell'autorizzazione della COVIP all'esercizio di forme pensionistiche aperte (sezione II);
- 4) Copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto firmati dal Legale Rappresentante su ogni pagina per accettazione;
- 5) Cauzione provvisoria pari ad **€ 5.622,91** (2% dell'importo di gara) ridotta del 50% in presenza delle condizioni previste dal comma 7 dell'art. 75 d.lgs. n.163 del 2006. La cauzione dovrà essere costituita con le forme e secondo le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. n.163 del 2006, in ogni caso non è ammessa il rilascio di cauzione a mezzo assegno.

La cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 163/2006; Nell'eventualità che la cauzione provvisoria venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, e la sua operatività, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, intendendosi per tale data l'ultima prevista dal bando per la ricezione delle offerte.

Dovrà autenticarsi, a mezzo Notaio, la firma di colui che rilascia la garanzia di impegno con polizza fideiussoria assicurativa o bancaria o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.09.1993 a ciò autorizzato dal Ministero delle Economie e delle Finanze al rilascio di tale tipo di polizze

La presentazione di una cauzione di importo inferiore a quanto sopra indicato, comporta l'esclusione automatica dalla gara. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato, per l'impresa aggiudicataria, sino al momento della stipula del contratto. L'Amministrazione nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

Il concorrente che benefici della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, dovrà comprovare il possesso del titolo, in corso di validità, che legittimi tale riduzione mediante esibizione di copia, ai sensi del D.P.R. 445/00, della certificazione di qualità;

- 6) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 di D.Lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- 7) Dichiarazione del Capitale sociale sottoscritto e versato non inferiore ad euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni)

- 8) Due dichiarazioni bancarie in originale, emesse da primari Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993 attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta ai fini dell'assunzione del contratto e intestate alla presente stazione appaltante;
- 9) Dichiarazione del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi (2011/2013) non inferiore ad € 3.000.000,00 (euro tre milioni)
- 10) Elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (2011/2013) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;
- 11) Dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi di raccolta di fondi previdenza, negli ultimi tre esercizi conclusi (2011-2013), non inferiore ad € 1.000.000,00 negli Enti Locali, con l'indicazione del cliente pubblico, della natura della prestazione e della relativa raccolta.
- 12) Versamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici della somma di € 20,00 (venti euro) a titolo di contribuzione per il funzionamento dell'Autorità di Vigilanza, così come stabilito nella deliberazione del 21 dicembre 2011 della medesima Autorità, attuativa dell'articolo 1, comma 65 e 67, della legge 266/2005. La predetta somma dovrà essere versata secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità: www.avcp.it In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.
- 13) . La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.
- 14) Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:
 - scrittura privata autenticata da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
 - procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria;

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata. La domanda e le dichiarazioni di cui al punto 7- articolo 3, del presente disciplinare devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate; la cauzione provvisoria deve essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle imprese mandanti e deve contenere l'espresso riferimento a tutte le imprese partecipanti al R.T.I., oltre all'indicazione che la stessa è prestata in funzione della stipulazione del contratto da parte del R.T.I. nel suo insieme;

- 15) **I consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quale/i consorziata/i, il consorzio concorra. E' vietata la contestuale partecipazione alla gara del consorzio e dei consorziati indicati come esecutori dei lavori. Non è ammessa la partecipazione individuale contestualmente alla partecipazione in raggruppamento o in Consorzio con altre Agenzie, pena l'esclusione dell'Agenzia concorrente e del raggruppamento o del Consorzio cui la stessa partecipi.
- 16) **Protocollo di legalità e legalità negli appalti, da dichiarare su modello F.**

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 29/05/2009, il presente bando di seguito riporta ogni clausola in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomali e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- a) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare il servizio

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate delle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalla imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga qualunque titolo nella realizzazione del servizio.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/UTG per il presente contratto, i dati relativi alla società anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a fornire il servizio;

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

La Stazione appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. n. 252/1998, assicurando la tempestiva informazione della spedizione del presente disciplinare al Prefetto di Salerno.

La Stazione appaltante evidenzia, altresì, che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o risoluzione del contratto.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatta salva la possibilità di integrazione e completamento di documenti già presentati ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 163 del 2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara

7.3.3. Busta n. 2: riportante la dicitura: Gara per servizio costituzione di un fondo di previdenza integrativa aperto per il corpo di polizia municipale di Capaccio - OFFERTA TECNICA

Nella busta n. 2 dovrà essere inserita l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal soggetto rappresentante del concorrente.

L'offerta tecnica deve contenere i sotto elencati elementi, necessari alla valutazione tecnico qualitativa del servizio offerto:

Dovrà essere presentato uno Studio di fattibilità che dettagli le metodologie che saranno seguite per l'espletamento del servizio e dovrà illustrare:

- L'organizzazione per la gestione dei servizi e di front-office per i dipendenti del Comune di Capaccio;
- L'organizzazione per la ricerca delle linee d'investimento con i diversi profili di rischio, di caratteristica di gestione e di garanzie;
- Il Piano Previdenziale individuale;

7.3.4 Busta n. 3 riportante la dicitura : Gara per servizio costituzione di un fondo di previdenza integrativa aperto per il corpo di polizia municipale di Capaccio - OFFERTA ECONOMICA

Nella busta n. 3 dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta in lingua italiana, validamente sottoscritta dal soggetto rappresentante del concorrente.

Da presentare sul Modello G appositamente predisposto.

L'offerta economica, in regola con l'imposta di bollo, timbrata e validamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve contenere:

- a) denominazione, ragione sociale, sede legale codice fiscale e Partita Iva della ditta offerente;
- b) nome, cognome e data di nascita del Legale Rappresentante;
- e) percentuali d'offerta e costi, in cifre ed in lettere, da applicare ai servizi, ai sensi di legge. Per semplificazione si riporta la tabella da compilare per l'offerta:

Descrizione Servizio	Numeri espressi in tre cifre decimali	
	In numero	In lettere
Percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo		
Percentuale di performance del fondo nel quinquennio 2009-2013		
Percentuale di retrocessione del rendimento del fondo		
Percentuale spese indirettamente a carico dell'aderente durante la fase di accumulo		
Commissioni fisse di ingresso		
Costi fissi di trasferimento		
Costi fissi di riscatto o di anticipazione		
Costi fissi di riallocazione della posizione individuale		
Costi fissi di riallocazione del flusso contributivo		
Percentuale indicatore sintetico dei costi percentuale per ISC (indicatore sintetico del costo, parametro COVIP) con riferimento a permanenza di anni 2 (due)		
Frequenza valorizzazione dell'investimento		

Per “**rendimento netto minimo garantito annuo**” deve intendersi il rendimento minimo netto annuo che verrà comunque corrisposto al beneficiario a prescindere dal rendimento effettivo del fondo.

Per “**performance del fondo nel quinquennio 2009-2013**” deve intendersi il rendimento medio del prodotto offerto nel quinquennio 2009-2013.

Per “**percentuale di retrocessione del rendimento del fondo**” deve intendersi la percentuale di rendimento della gestione separata che viene riconosciuta all'assicurato;

Per “**spese indirettamente a carico dell'aderente durante la fase di accumulo**” devono intendersi i costi prelevati dal patrimonio investito quali: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Per “**commissioni fisse di ingresso**” devono intendersi le spese una tantum richieste all'atto dell'adesione.

Per “**costi fissi di trasferimento**” devono intendersi i costi di trasferimento ad altro fondo.

Per “**costi fissi di riscatto o anticipazioni**” devono intendersi rispettivamente i costi di riscatto della posizione individuale o i costi fissi caricati su anticipazioni.

Per “**costi fissi di riallocazione della posizione contributiva**” devono intendersi i costi di riallocazione della posizione individuale da una linea di investimento all'altra.

Per “**costi fissi di riallocazione del flusso contributivo**” devono intendersi i costi di riallocazione del flusso contributivo da una linea di investimento all'altra.

Per “**indicatore sintetico dei costi**” deve intendersi il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, facendo riferimento ad un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di €. 2.500,00 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Per “**frequenza valorizzazione dell'investimento**” è da intendersi la periodicità con cui è determinato il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota.

Le offerte saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle offerte stesse, ai sensi dell'art. 84 D. Lgs. 163/2006.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti dalla Commissione. In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in lettere e l'indicazione espressa in cifre, prevarrà quella in lettere. L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente sulla base del modello di offerta allegato al presente Avviso. Gli elementi dovranno essere espressi con solo tre cifre decimali; Alla stessa devono essere allegati, sottoscritti dal rappresentante legale, la nota informativa ed il regolamento del fondo pensione aperto, secondo lo schema predisposto da COVIP.

7.4 - Termine di presentazione delle offerte

Il plico sopra descritto, contenente le buste di cui al punto 3.1, deve pervenire, a mezzo posta, corriere o recapito diretto, al seguente indirizzo: Comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele 1, 84047 Capaccio, entro e **non oltre le ore 12.00, del 30/06/2014** . Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente.

Ai fini della verifica del rispetto del termine faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'ufficio Protocollo.

7.5 - Apertura dei plichi

I plichi, pervenuti regolarmente nei termini e che abbiano rispettato le prescrizioni riportate nel bando, **saranno aperti in seduta pubblica, nel giorno 03/07/2014 alle ore 12,00**, presso la sede legale al seguente indirizzo: Comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele 1, 84047 Capaccio, alla presenza dei rappresentanti delle ditte concorrenti muniti di delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte, da parte della Commissione giudicatrice, che opererà secondo le norme stabilite dall'art. 84 del Codice e del Regolamento d'attuazione nel seguente modo:

- apertura busta n.1 e verifica della documentazione amministrativa e della presenza delle buste n. 2 e 3 sigillate;
- verifica che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verifica il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte;

Dopo l'ammissione alla gara, la Commissione giudicatrice effettuerà il sorteggio previsto dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs 163/2006, al fine dell'individuazione dei soggetti che saranno sottoposti al controllo a campione secondo quanto indicato nel presente disciplinare nel numero pari al 10 % del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, per la verifica del possesso dei requisiti economici e tecnici dichiarati per l'ammissione alla gara. Ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati. La Commissione nella seconda seduta pubblica che sarà comunicata alle ditte concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs n. 163/06 del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai partecipanti, procederà poi all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica, ai sensi dell'art.283, comma 2 del d.P.R. 207/2010 s.m.i., e successivamente, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche con il metodo della valutazione economicamente più vantaggioso riportato al punto 7. 5.

Successivamente, nella terza seduta pubblica, la cui data sarà comunicata con almeno tre giorni di anticipo ai partecipanti, dopo aver dato lettura dei punteggi assegnati sotto il profilo tecnico, procederà all'apertura e valutazione dell'offerta economica. In tale data, procederà ad attribuire alle stesse il punteggio complessivo e formalizzerà la graduatoria di merito rispetto alla quale provvederà alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Se il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano pari o superiore ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare, la commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procederà alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art.87, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., avvalendosi della commissione di gara. Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, formalizza la graduatoria di merito e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, cioè dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

Concluse le suddette operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà ex art. 48 comma 2 del D.lgs. n.163/06 alla verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e secondo graduato ove gli stessi non siano già ricompresi tra i soggetti sorteggiati.

7.5 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 83 del d.lgs 163/2006 e dell'art. 44 della L.R. n. 3/2007 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo sino a **30 punti** alle caratteristiche tecnico/qualitative e sino a **70 punti** all'offerta economica.

7.5.a. Criterio qualitativo - **CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE (fino a 30 punti):**

I valori saranno espressi in 3 decimali max, e saranno arrotondati a tale valore.

7.5.a.1. – Sottocriterio Max punti 10 = Per l'organizzazione della struttura

Vanno attribuite al Piano organizzativo della struttura organizzativa, delle strumentazioni e delle tecnologie che saranno utilizzate per la gestione del servizio di informazione con l'ente ed i dipendenti dello stesso;

Il punteggio massimo al sottocriterio qualitativo verrà attribuito alla ditta che otterrà il punteggio più alto,

mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per criterio secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al sottocriterio qualitativo (a_1, a_2, a_3) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti maxcriterio = è il punteggio attribuito al criterio a.1 riportato nel disciplinare

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto (in A_i), non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri riparametrati;

7.5.a.2. – Sottocriterio Max punti 10 = Per l'organizzazione per la ricerca delle linee di investimento;

Vanno attribuite al Piano di organizzazione delle linee d'investimento con i diversi profili di rischio, di caratteristica di gestione e di garanzie;

Il punteggio massimo al sottocriterio qualitativo verrà attribuito alla ditta che otterrà il punteggio più alto, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per criterio secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al sottocriterio qualitativo ($a.1, a.2, a.3$) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti maxcriterio = è il punteggio attribuito al criterio a.2 riportato nel disciplinare

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto (in A_i), non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri riparametrati;

7.5.a.3. – Sottocriterio Max punti 10 = Per l'organizzazione del piano Previdenziale individuale;

Vanno attribuite al Piano previdenziale individuale.

Il punteggio massimo al sottocriterio qualitativo verrà attribuito alla ditta che otterrà il punteggio più alto, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per criterio secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al sottocriterio qualitativo ($a.1, a.2, a.3$) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti maxcriterio = è il punteggio attribuito al criterio a.3 riportato nel disciplinare

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto (in A_i), non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri riparametrati;

Criterio a – Punti 30

Attribuiti i sub criteri si provvederà a determinare l'offerta tecnica- qualitativa con l'assegnazione del punteggio massimo di 30 punti alla ditta che otterrà il punteggio più alto, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al sottocriterio ($a.1, a.2, a.3$) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio a., riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto, non superiore ai punti previsti per il criterio.

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri b.* riparametrati

Il punteggio massimo al Criterio qualitativo verrà attribuito alla ditta che otterrà il punteggio più alto dalla somma dei punti attribuiti ai sottocriteri (a.) riparametrati, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante R_{max} , riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione dei punti attribuiti per il criterio, secondo la seguente formula

Punti attribuiti al criterio qualitativo (a.) = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

$R_{max} = A_i / \text{Max punti attribuibili}$

Max Punti attribuibili = L'offerta con il punteggio più alto (in A_i), non superiore ai punti previsti per il criterio.

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare

A_i = La somma dei punti attribuiti ai criteri riparametrati;

7.5.b. Criterio quantitativo - OFFERTA ECONOMICA (fino a 70 punti):

I valori saranno espressi in 3 decimali max, e saranno arrotondati a tale valore.

La valutazione dell'offerta economica si concretizzerà con l'attribuzione, ad ogni singola offerta, di un

punteggio determinato come di seguito specificato:

7.5.b.1 - Criterio Punti 10 = per la percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo.

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il rendimento netto minimo garantito annuo più alto, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta con % di rendimento minimo più alta (>0,000)

A_i = La % di rendimento minimo offerto

7.5.b.2 - Criterio Punti 7 = per la percentuale di performance del fondo nel quinquennio 2009-2013.

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà la % più alta di performance, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta con % di performance più alta (>0,000)

A_i = La % di performance offerta

7.5.b.3 - Criterio Punti 5 = per Percentuale di retrocessione del rendimento del fondo

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà la % più alta del rendimento, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta con % di rendimento più alta (>0,000)

A_i = La % di rendimento offerto

7.5.b.4 - Criterio Punti 7 = per Percentuale di spese indirettamente a carico dell'aderente durante la fase di accumulo

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà la % di costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con % di costo minore (>0,000)

A_i = la % di costo offerto

7.5.b.5 - Criterio Punti 7 = per Commissione fisse d'ingresso

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con il costo minore (>0,000)

A_i = costo offerto

7.5.b.6 - Criterio Punti 7 = per Costi fissi di trasferimento

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con il costo minore (>0,000)

A_i = costo offerto

7.5.b.7 - Criterio Punti 5 = per Costi fissi di riscatto o anticipazione

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con il costo minore (>0,000)

A_i = costo offerto

7.5.b.8 - Criterio Punti 5 = per Costi fissi di riallocazione della posizione individuale

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con il costo minore (>0,000)

A_i = costo offerto

7.5.b.9 - Criterio Punti 5 = per Costi fissi di riallocazione del flusso contributivo

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà il costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con il costo minore (>0,000)

A_i = costo offerto

7.5.b.10 - Criterio Punti 7 = per Percentuale indicatore sintetico dei costi percentuale per ISC

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà la % di costo più basso, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{min} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{min} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{min} = A_{min}/A_i$

A_{min} = L'offerta con % di costo minore (>0,000)

A_i = la % di costo offerto

7.5.b.11 - Criterio Punti 5 = per la frequenza valorizzazione annua dell'investimento .

Il punteggio massimo verrà attribuito alla ditta che offrirà la più alta frequenza di valorizzazione nell'anno, mentre alle altre ditte sarà attribuito un punteggio minore, determinato mediante la soluzione R_{max} (tabella 6 delle linee guide dell'Autorità di Vigilanza), riportando ad 1 la media più alta, e la riparametrazione con il Max criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti al criterio = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta con il numero di frequenza più alto (>0,000)

A_i = il numero di frequenza offerto

Criterio b. - Punti 70

Attribuiti i sub criteri si provvederà a determinare l'offerta economica con l'assegnazione del punteggio massimo di 70 punti alla ditta che avrà ottenuto il migliore punteggio mentre alle altre un punteggio minore, dato dall'applicazione dei punti assegnati ai sub criteri e la riparametrazione con il punteggio dato al criterio, secondo la seguente formula:

Punti attribuiti = $R_{max} * \text{Punti Max criterio}$

Dove:

Punti Max criterio = è il punteggio attribuito al criterio, riportato nel disciplinare;

$R_{max} = A_i/A_{max}$

A_{max} = L'offerta dei sub criteri con il punteggio più alto

A_i = Sommatoria dei sub criteri (b.1 + b.2 + b.3 + b.4 + b.5 + b.6 + b.7 + b.8 + b.9 + b.10 + b.11)

Punteggio Totale dei Criteri qualitativi e quantitativi (a. + b.)

Attribuiti i punteggi ai criteri **a.** e **b.** si provvederà a determinare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'assegnazione del punteggio massimo alla ditta che otterrà il punteggio più alto, mentre alle altre un punteggio minore, dato dalla sommatoria dei punti assegnati ai criteri a. e b., secondo la seguente formula:

Punti attribuiti = Punti quantitativi a. + Punti qualitativi b.

In caso di punteggi equivalenti, tra la somma di quelli tecnici e quelli economici, si procederà al sorteggio.

L'Ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua. L'Ente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

In caso di rinuncia da parte dell'impresa aggiudicataria, il servizio sarà affidato all'impresa che, nell'ordine, avrà proposta l'offerta più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria; diventerà vincolante per l'Amministrazione Comunale solo dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

8. AVVERTENZE ED ESCLUSIONI

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

E' possibile, prima della gara, ritirare l'offerta presentata: in tal caso, l'offerta e tutta la documentazione verranno rese disponibili per eventuali modifiche.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati per la gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Ente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze aziendali.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determinazione dal RUP entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Ente.

La mancanza delle diciture da apporre sul plico e sulle buste in esso contenute comporta l'esclusione dalla gara.

Eventuale documentazione originale prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagnata dalla traduzione asseverata in lingua italiana.

SI AVVERTE CHE LA MANCANZA O LA IRREGOLARITÀ ANCHE DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI RICHIESTI DARÀ' LUOGO ALLA ESCLUSIONE DALLA GARA.

9. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e di accesso alla documentazione della presente gara devono pervenire per iscritto, anche a mezzo fax o posta protocollo@pec.comunecapaccio.it; Le risposte verranno rese accessibili a tutti gli interessati tramite la pubblicazione delle stesse sul sito web dell'Ente, all'indirizzo: www.comune.capaccio.sa.it;

Le suddette richieste potranno pervenire fino al termine perentorio di giorni dieci prima della scadenza di presentazione delle offerte previste nel bando. Le risposte saranno date entro i successivi tre giorni.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari, nonché chiarimenti amministrativi, sulla procedura, saranno evase nel rispetto del termine di cui all'art. 71, comma 2, del D. lgs. 163/06. Pertanto le richieste dovranno pervenire in tempo utile per assicurare il riscontro nel termine di tre giorni prima della scadenza di quello stabilito per la ricezione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 77 del dlgs. 163/06 e smi, le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed il concorrente, saranno rese mediante fax o posta elettronica ai recapiti indicati nella modulistica di partecipazione alla gara.

10. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente alla gara, la Stazione appaltante procede ad effettuare:

- a. i controlli sui requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48, comma 1. In caso di esito negativo del controllo, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, oltre all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nel caso che, a seguito delle verifiche effettuate sui requisiti di ordine generale, emergano elementi, a carico dell'aggiudicatario provvisorio e del 2° in graduatoria, il Servizio preposto provvederà all'adozione dei provvedimenti di competenza necessari all'affidamento del contratto.

Resta inteso che in applicazione delle vigenti disposizioni in materia, la mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 determinerà l'adozione dei conseguenziali procedimenti sanzionatori, fermo restando che in caso di dichiarazione mendace, la stessa costituirà ex se, motivo autonomo di esclusione dalla presente procedura di gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto verrà effettuata in forma pubblica amministrativa ed è, in ogni caso, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge previsto dall'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, ed in ogni caso diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario.

Qualora per qualsiasi causa non potesse essere stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria o questa rinunciasse all'appalto, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione a favore della ditta seconda classificata, purché la stessa sia stata ritenuta idonea ed abbia prodotto un'offerta ritenuta conveniente per l'Amministrazione. Nella ipotesi suddetta, se il recesso della ditta aggiudicataria non derivi da causa di forza maggiore, ma da sua espressa volontà, a carico della stessa sarà posto, a titolo di penale, il maggior onere che l'Amministrazione sosterrà oltre all'incameramento della cauzione provvisoria.

La stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; la stazione appaltante segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza. In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti.

La Stazione appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto. L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa è condizione per l'emanazione della determinazione di aggiudicazione dell'appalto.

11. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di gara, in caso di fallimento, scioglimento del contratto con l'originario appaltatore, o nel caso di mancata costituzione delle garanzie ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163.

12. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Si precisa che a corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) e b) del D. lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta progettuale tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso con esclusione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono. Ciò in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. lgs. n. 163/2006 e previa informativa ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

13. RICORSO

In caso di ricorso l'organismo responsabile della procedura sarà il TAR Campania – Sez. di Salerno
Presentazione del ricorso: 30 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine di pubblicazione.

14. AVVERTENZE

Sono espressamente ed irrevocabilmente, posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso previsti dal disciplinare di gara, dal bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto. La partecipazione alla gara comporta piena, incondizionata ed irrevocabile accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere d'essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel disciplinare di gara, nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il sig. Giuseppe Di Filippo **tel. 0828812242** fax 0828812239, e.mail: g.difilippo@pec.comune.capaccio.sa.it

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime, in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Capaccio 16/05/2014

Il Responsabile del Servizio/Rup
Giuseppe Di Filippo